REDAZIONE via del Giglio 13 Telefono 272 808 221 135

Prima riunione del Comitato per la programmazione

I lavori sono cominciati ieri a Palazzo Vecchio

Decisa la preparazione del programma di attività

Prossima riunione entro il mese - Sono state nominate due commissioni

Si è tenuta ieri nella sala dei Gigli in Palazzo Vecchio la prima riunione del Comitato regionale toscano per la programmazione insediato nel luglio scorso dal ministro del Bilancio on. Pieraccini. La riunione che ha avuto caratteri riservati si è protratta per tutta la giornata; gli interventi sono stati numerosi e la discussione assai vivace. Su ogni questione vi è stata — a quanto si sa — una nutrita serie di interventi. Il che sta a testimoniare la validità della richiesta avanzata dal nostro giornale affinché i lavori del Comitato che investono problemi di quali tutta la popolazione della regione e direttamente interessata siano aperti alla stampa e possano avere così la pubblicità e l'attenzione che la materia richiede. Questo stesso problema è stato sollevato ieri nel corso della riunione e la questione verrà affrontata in sede di compilazione del regolamento. Frattanto è ragionevole che si possa giungere a una decisione positiva.

La riunione, come abbiamo detto, ha avuto un carattere prevalentemente operativo e in questo senso si è rivelata la relazione introduttiva del presidente del Comitato avv. Lagorio.

Il sindaco di Firenze ha infatti presentato schematicamente i punti sui quali si è aperta la discussione in seno al Comitato che riguardano i problemi di ordine organizzativo. Lagorio ha proposto la costituzione di due commissioni per: *A)* l'attività del comitato; *B)* il bilancio di previsione; *C)* i documenti già elaborati; *D)* il programma di attività del Comitato stesso.

Su questo schema di relazione e sulle altre questioni iscritte all'ordine del giorno si è aperta come abbiamo detto una vivace discussione al termine della quale alcune questioni sono state definite altre dovranno essere affrontate a livello di commissione e di Comitato. Tuttavia il lavoro compiuto dal Comitato nel corso della sua prima riunione può considerarsi proficuo sono state nominate due commissioni una per la preparazione del programma del Comitato l'altra per regolamentare l'attività e è stato inoltre preso impegno di fare richiesta al ministro del Bilancio affinché il Comitato sia integrato quanto prima dai rappresentanti della cooperazione dell'artigianato e del turismo e cosa assai importante è stato deciso di convocare il Comitato stesso entro il mese in corso per esaminare e concordare il programma di attività generale del Comitato medesimo con diretto riferimento ai suoi compiti e alle sue finalità. La linea di programma sarà presentata dall'apposita commissione di lavoro.

Con la prossima riunione il Comitato entrerà dunque nel vivo dei problemi connessi allo sviluppo economico e sociale della Toscana. I problemi che esso dovrà affrontare con urgenza e organicità sono di ordine metodologico e programmatico. Il Comitato dovrà infatti stabilire — come è stato osservato appunto ieri nel corso della riunione — come procedere per una ricognizione sulle risorse economiche e sulle condizioni sociali della regione, dovrà identificare i problemi dello sviluppo economico regionale e prospettare gli obiettivi e i mezzi di intervento nella regione, dovrà esaminare le procedure da seguire per predisporre il progettato piano di sviluppo economico regionale e infine dovrà stabilire come affrontare il dibattito sulla programmazione economica nazionale.

A tarda ora è stato emesso di Palazzo Vecchio un comunicato stampa sui lavori del Comitato.

In esso si afferma che per quanto riguarda la sede il Comitato ha dato mandato al presidente della Amministrazione provinciale di Firenze Elio Gabbuggiani e al presidente della Camera di commercio di Firenze prof. Bracco di prendere gli opportuni contatti con il prefetto di Firenze per il reperimento in conformità delle disposizioni di legge di locali idonei al funzionamento del Comitato. Si è quindi stabilito prendendo atto degli orientamenti del ministero del Bilancio di richiedere al ministro il distacco a Firenze di un funzionario dell'Ufficio studi del suo dicastero.

Per quanto riguarda l'organizzazione burocratica il Comitato ha ritenuto che era opportuno avvalersi di personale idoneo nella misura strettamente necessaria per lo svolgimento della sua attività e in proposito il presidente sottoporrà all'esame del Comitato alla prossima seduta uno schema di deliberazione riguardante la determinazione dei compiti dei singoli funzionari.

Domani a Empoli

S'inaugura il palazzo-esposizione della «Mobil-Coop»

Domani alle ore 10 avrà luogo l'inaugurazione del palazzo per esposizione «Mobil-Coop» costruito dalla COE (Cooperativa operaia edile) di Empoli. La nuova costruzione si presenta con una moderna struttura in vetro e cemento nei quali verrà sistemata la mostra permanente dei prodotti camere ale soggiorni tinelli salotti cucine ingressi studi ecc.

Fino ad oggi il prodotto veniva venduto ai grossisti delle varie regioni mentre a partire da domani la vendita sarà al dettaglio con evidente vantaggio degli acquirenti in quanto si realizzerà quel rapporto diretto fra produzione e consumo necessario per liberare i prodotti dagli appesantimenti degli intermediari.

Altro elemento da non sottovalutare è quello relativo alla partecipazione alla mostra di diversi artigiani empolesi e di cooperative fra cui la «Artieri» di Limite sull'Arno, la COMA di Castelfranco Emilia. Ciò consentirà di assolvere ad una funzione consortile e sociale di non trascurabile importanza.

La Cooperativa edili di Empoli che nacque nel lontano 1945 e conta attualmente 95 dipendenti (60 edili e 30 falegnami) ha operato costantemente nelle province di Firenze e di Pisa con manodopera specializzata per la costruzione di case di civile abitazione e di camere da letto.

Alla cerimonia di domani interverranno il sindaco e le maggiori autorità cittadine rappresentanti della Federazione provinciale delle cooperative dirigenti di cooperative direttori di istituti bancari. Il presidente della COE leggerà una breve relazione sul cammino percorso e per indicare gli obiettivi che stanno di fronte ai cooperatori di questo complesso.

La mostra sarà quindi aperta al pubblico a partire da domani mattina subito dopo l'inaugurazione.

Avrà luogo il 25 e 26

A Impruneta si lavora per la Festa dell'uva

Sabato 25 e domenica 26 settembre a Impruneta avrà luogo la trentanovesima edizione della tradizionale festa dell'uva (una festa che quest'anno ha il potere di richiamare molte persone in buona parte turisti perché [illegible] si tratta [illegible] vera e propria sagra dell'uva di una festa popolare.

Intanto i rappresentanti di quattro rioni che partecipano alla gara per aggiudicarsi la coppa messa in palio dalla Amministrazione democratica e destinata al miglior carro hanno da tempo dato inizio ai lavori di costruzione e di abbellimento dei carri oltre che all'addobbo delle varie contrade.

Il programma elaborato a suo tempo dal comitato organizzatore è il seguente.

Sabato 25 settembre ore 18 cerimonia di apertura della festa dell'uva inaugurazione della mostra delle terrecotte presentazione della squadra di calcio della C. Impruneta inaugurazione della pista di pattinaggio e della Barazzina.

Domenica 27 settembre ore 15.30 il complesso caratteristico musicale «Gli scapati» di San Giovanni Valdarno aprirà la sfilata ore 15.45 sfilata dei carri preparati dei quattro rioni del paese Pal 18 S. Antonio Bagnolo SS. Marie e Fornaci presenta Renato Tighan ore 19 proclamazione dei vincitori per i concorsi carri balconi negozi e addobbo rioni. Com'è noto il sorteggio per precisare l'ordine della sfilata dei carri fu il seguente primo rione del Palio secondo rione di S. Antonio Bagnolo terzo rione SS. Marie quarto rione Fornaci.

Il comitato organizzatore presieduto dal sindaco compagno Carlo Conforti in vista di questa importante manifestazione ha rivolto un ringraziamento ed un appello al pubblico fiorentino che tanto numeroso ha sempre preso parte alla festa ed ha rivolto ai cittadini l'invito a partecipare con i loro migliori carri.

Iscrizioni al «Sassetti»

Presso l'Istituto professionale di Stato F. Sassetti [illegible] sono aperte le iscrizioni per i seguenti corsi: 1) applicato ai servizi amministrativi [illegible] durata anni [illegible] addetti ai servizi di segreteria [illegible] durata anni 3; 3) addetti ai servizi contabili durata anni 3; [illegible] funziona inoltre la IV classe ad ordinamento speciale per il conseguimento del diploma di V classe del diploma di maturità per [illegible] commerciale corrispondente in lingue estere.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi tutti i giorni feriali alla segreteria dalle ore 10 alle ore 12.

In piazza della stazione

Oggi manifestazione degli obiettori di coscienza

Stigmatizzata la politica aggressiva di Johnson nel Vietnam - Una interessante conferenza-stampa

Oggi i «non violenti» e i «pacifisti» che dal 22 agosto hanno svolto attività di studio e di lavoro presso il campo internazionale ospitato dal villaggio artigiano di Signa daranno vita a una manifestazione di duplice significato: da un lato sensibilizzare l'opinione pubblica fiorentina sul pericolo di guerra e sulla necessaria mobilitazione per far trionfare la pace e la fraternità fra i popoli in secondo luogo rivendicare anche nel nostro Paese il riconoscimento giuridico oltre che morale dell'obiezione di coscienza.

Partiranno da Signa questa mattina verso le 8.30 e raggiungeranno a piedi Firenze dove contano di arrivare verso le 15.30. Successivamente si recheranno in piazza del Duomo e illustreranno alla popolazione i motivi e le finalità della loro azione. Sembra che la polizia sia contraria alla concessione di piazza del Duomo con lo specioso motivo che il centro storico è «intoccabile» in realtà non si vuole turbare il soggiorno dei turisti con una manifestazione a favore della pace. Nella tarda serata la Questura ha concesso la piazza della Stazione.

I risultati del lavoro e delle discussioni che si svolgeranno al campo internazionale volontario e di studio sono stati illustrati ieri nel corso di una conferenza stampa da Pietro Pinna un obiettore di coscienza che subì — come si ricorderà — un processo e una condanna per le sue convinzioni pacifiste. Al campo che raggruppa rappresentanti del movimento non violento per la pace (diretto dal prof. Capitini) della Associazione internazionale dei resistenti alla guerra (con sede a Londra) e obiettori di coscienza hanno preso parte cinquanta persone di dieci nazionalità: Inghilterra, Francia, Olanda, India, Svizzera, Danimarca, Stati Uniti, Spagna, Svezia, Germania occidentale, Norvegia. Si è trattato di una larga partecipazione superiore a qualsiasi previsione.

L'attività della giornata era suddivisa in cinque ore di lavoro manuale (in gran parte sterro) che sono state impiegate per la sistemazione delle aule del villaggio in vista della ripresa del nuovo anno scolastico. In questa maniera essi hanno inteso impiegare utilmente il loro tempo a favore di una scuola nella quale sono iscritti circa quattrocento ragazzi provenienti da tutta la provincia e che li avvia a una attività artigianale e professionale. Nelle restanti tre ore dedicate allo studio sono stati dibattuti i problemi relativi alla pace alla non violenza e all'obiezione di coscienza. Particolarmente è stata esaminata la situazione dei vari Paesi in rapporto alla obiezione di coscienza ed è stata ribadita l'esigenza che in Italia essa venga riconosciuta e i giovani vengano utilizzati in servizi civili di pubblica utilità.

I non violenti e i pacifisti si richiamano agli insegnamenti di Tolstoi e soprattutto di Gandi anche per il fatto che quest'ultimo arricchì la tematica della non violenza considerandola una valida alternativa alla violenza anche nella risoluzione dei conflitti sociali e politici. Fiduciosi nella simpatia che l'uomo ha nella giustizia e nella libertà hanno annunciato una serie di manifestazioni e di iniziative per il promuovimento della pace non esclusa l'intensificazione di un lavoro educativo a tutti i livelli per la diffusione dei principi umanitari stici della solidarietà e della non violenza.

Per quanto riguarda l'obiezione di coscienza in Italia essi si richiamano al progetto di legge Pistelli che prevede la libera scelta fra servizio militare e servizio civile si tratta ora di sollecitare la discussione alla Camera dopo che tutto lo schieramento di sinistra si è espresso a favore dell'obiezione di coscienza.

È naturale che partendo da queste premesse i partecipanti al campo abbiano apertamente stigmatizzato la politica aggressiva di Johnson plaudendo alla presa di posizione degli intellettuali statunitensi e delle iniziative coraggiose di alcuni gruppi di pacifisti che sono giunti a manifestare persino all'interno della Casa Bianca.

La discussione si è arricchita per l'intervento di giovani e di ragazze dei più diversi Paesi e è stata un'esperienza utile che ha consentito di centrare quanto grande e diffuso sia l'ideale della pace.

NELLA FOTO un gruppo di giovani al campo mentre lavora

schermi e ribalte

PRIME VISIONI

Supercinema «Un idea per un delitto»
Gambrinus «La donna che non sapeva amare» Prima VM 14 anni
Fulgor «Per un pugno di diamanti»

SECONDE VISIONI

Niccolini «A 009 missione *Hong Kong*»
Manzoni «I due sergenti del generale Custer»
Lolo «S 077 spionaggio a Tangeri» VM 14 anni
Aldebran «Hong Kong porto franco per una bara»
Vittoria Chiuso per restauri
Alhambra «Per un pugno di dollari»
Columbia «Per un pugno di dollari»
Modernissimo «Agente 077 missione Bloodj Mary»

TERZE VISIONI

Alfieri «Matrimonio all'italiana» VM 14 anni
Azzurri «Le nevi del Kilimangiaro»
Cristallo «La dea della città perduta»
Giudecca «Una pistola per Ringo»
Marconi «Sbarco in Normandia»
Stadio «Il grande paese»
ABC «077 spionaggio a Tokio»
Parco «Napoleon»
Puccini «La doppia vita di Sylvia West» VM 18 anni
Aurora «L'uomo dagli occhi a raggi X» VM 14 anni
Arena Giardino Colonna «Il circo»
Arena Giardino SMS Rifredi «La frustata»
Astor «Hong Kong porto franco per una bara»
Astoria «Extra coniugale»
Chiardiluna «La legge del fuorilegge»
Due Strade «Il buio oltre la siepe»
Eden «Il grande capitano»
Flora Sala «Sansone e il tesoro degli Incas»
Flora Salone «Per un pugno nell'occhio»
Giardino Primavera «Duello al sole» VM 16 anni
Giglio (Galluzzo) «Il riscatto degli indiani»
Arena Unione «Minnesota Clay»
Cinema Nuovo (Galluzzo) «Kocis eroe indiano»
Il Portico «Il nipote picchiatello»
La Lucciola «Gli imbroglioni»
Vespucci (Peretola) «Roma contro Roma»

CINEMA PARROCCHIALI

AC Cinema Ragazzi «Là dove scende il fiume»
Artigianelli «55 giorni a Pechino»
Cipressino «Mani sulla Luna»
Faro «Buffalo Bill»
Florida «Pony Express»
Indipendenza «55 giorni a Pechino»
Romito Giardino «Il più grande spettacolo del mondo»
Il Sentiero «Il vendicatore di Kansas City»

DANZE

Antella Circolo ricreativo culturale (bus 32 telef. 696 207) oggi ore 16.30 e 21.30 inizio stagione danzante. Suona il complesso «I nuovi Mokambo». Cantano Marcello e Roberto.

IN OTTAVA

ALTRE NOTIZIE DI CRONACA

In un appartamento a Novoli

Lite fra «magliari» a colpi di pistola

Regolamento di conti fra magliari ieri notte in un appartamento di via di Novoli. Un incontro d'affari al quale partecipavano sette persone si è concluso con un colpo di pistola: il proiettile ha perforato il piede destro di Francesco Liccardo di 22 anni residente a Napoli in vico Grande Annunziata 19.

Pare — e vedremo perché — che il Liccardo non sia l'unico ferito della mezzanotte *tata serata ce ne dovrebbe es*sere un secondo che diversamente dal Liccardo ha preferito tenersi alla larga dai pronti soccorsi degli ospedali.

Il Liccardo ieri notte fu accompagnato da due suoi amici — Ciro Esposito di 25 anni ed Ettore Vecchione Buonocore di 20 — all'ospedale di San Giovanni di Dio. Era ferito al piede destro ferita da arma da fuoco guaribile in 15 giorni. Un incidente un po' insolito.

Al brigadiere di servizio al *l'ospedale gli amici del* giovane raccontarono una storia ancora più strana. Dissero che poco prima passando per una strada adiacente a piazza Dalmazia insieme al Liccardo avevano udito degli schiamazzi. Provenivano da un gruppo di persone che stavano litigando. Si avvicinarono quando dal gruppo improvvisamente partì un colpo di rivoltella.

La storia convinse poco il sottufficiale. Furono avvertiti i carabinieri del nucleo investigativo e la squadra mobile.

Ciro Esposito ed Ettore Buonocore interrogati ieri mattina hanno insistito sulla versione data nella nottata. Una versione che è crollata nel giro di poche ore quando gli inquirenti hanno potuto accertare che ieri notte nessun litigio era avvenuto nei pressi di piazza Dalmazia gli abitanti della zona e gli stessi carabinieri che hanno la loro stazione nei paraggi non hanno udito né schiamazzi né *tanto meno i colpi di pistola*.

Carabinieri e polizia hanno potuto stabilire che il Liccardo è rimasto ferito nel appartamento posto al sesto piano dello stabile contrassegnato dal numero 42 F situato in via di Novoli ed in cui abita il commerciante napoletano Raffaele Esposito proprietario di alcuni magazzini di Brancheria nella nostra città.

In casa dell'Esposito l'altra sera si erano riuniti altri sei napoletani magliari. Con molta probabilità fra i sette e scoppiata una discussione degenerata in una lite. Gli inquilini dello stabile hanno udito delle voci concitate poi verso le 23 uno sparo.

Un inquilino affacciatosi subito dopo ha visto un giovane scendere le scale seguito in gran fretta dal Raffaele Esposito e da un altro giovane che perdeva del sangue. Era il Liccardo che fu introdotto nell'autoscensore dal Ciro Esposito e dal Buonocore.

Discesi tutti e tre salirono su una macchina. Erano diretti a San Giovanni di Dio. Dopo qualche minuto un altro uomo uscì dallo stabile e si allontanò a gran velocità a bordo di una «Mercedes». Gli investigatori ieri mattina nel corso di un sopralluogo allo stabile hanno rinvenuto tracce di sangue nell'ascensore *(usato dal Liccardo)* e lungo tutte le scale questo particolare ha avvalorato la ipotesi dell'esistenza di un altro magliaro ferito.

Il Liccardo le cui condizioni non destano preoccupazioni interrogato in ospedale ha smentito le dichiarazioni dei suoi accompagnatori affermando di essere rimasto ferito in casa di amici mentre maneggiava una pistola di sua proprietà. Credeva che fosse scarica ed invece è partito un colpo. La pistola sarebbe stata gettata dall'Esposito o dal Buonocore in un negozio facendola passare fra le maglie di una saracinesca mentre si

La Giunta e la FUCI

Si sono conclusi ieri in Palazzo Vecchio i lavori del congresso nazionale della FUCI (Federazione universitari cattolici italiani) che hanno riversato nel salone dei cinquecento più di un migliaio di giovani congressisti. Per 4 giorni il Salone dei Cinquecento ha ospitato i lavori (e non soltanto l'inaugurazione) del congresso venendo così sottratto all'interesse dei visitatori che si aggirano in media sui cinquecento al giorno.

Ora nessuno contesta agli aderenti alla FUCI di tenere il loro congresso nella nostra città, né di utilizzare Palazzo Vecchio per la seduta inaugurale. Ciò che contestiamo è la concessione da parte dell'Amministrazione comunale del Salone dei Cinquecento per quattro giorni per tutto il tempo cioè del congresso.

Stando di fronte — e di ciò chiediamo chiarimenti all'Amministrazione comunale — ad una prassi invalsa che non ha precedenti e che non trova alcuna giustificazione. Il Salone dei Cinquecento è stato concesso infatti soltanto per manifestazioni di rappresentanza e convegni che non superavano mai la durata di qualche ora. Perché si è derogato da questa rigida norma?

Domenica a Fiesole si celebra la Resistenza

Domenica 5 settembre il Comune di Fiesole terrà alcune manifestazioni per la celebrazione del ventennale della Resistenza. Ecco il programma.

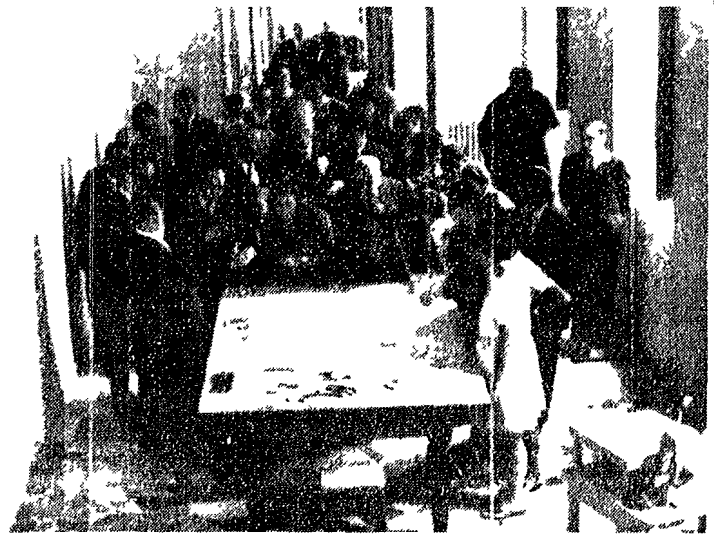
Ore 10 messa nella chiesa di S. Martino ore 11 apposizione di corone alle lapidi cippi e monumenti in memoria dei Caduti per la Resistenza ore 16 Consiglio comunale per la celebrazione del Ventennale della Resistenza ore 17.5 teatro Romano discorso celebrativo del sindaco poesie di Salvatore Quasimodo lettere di condannati a morte della Resistenza declamate dalla sig.ra Daniela Catti concerto della Filarmonica «Gioacchino Rossini» diretto dal prof. Bruno Fallani musiche di Rossini Verdi Mascagni.

Il Partito

Oggi ore 1
MONTISERTOLI Roter M. e LIPPRORI Mi Ficeri
VINCI Gerardo Saccardi
Domani ore 17.30
MERATALF V. PESA con Cal do Mazzoni POZZALF Luciano
Domani LA TORRE (Fucecchio) Fiesole Niccolai CAMILI BISENZIO (ore 17) prof. Luigi Tassinari

All'Opificio delle pietre dure

Celebrato ieri il 376° anniversario



Con una solenne cerimonia è stato celebrato ieri mattina il 376° anniversario dell'Opificio delle pietre dure. Alle ore 11 nella sede dell'Opificio via degli Alfani sono state consegnate onorificenze e diplomi di benemerenza e inaugurati i nuovi reparti di restauro e di lavorazione del mosaico e della oreficeria gemmata. Nella foto un momento della cerimonia

piccola cronaca

Si celebra la Liberazione a Castello

Oggi a Castello si celebra il 21° anniversario della Liberazione. Il comitato per le celebrazioni costituitosi per iniziativa della Casa del popolo di Castello è composto dai rappresentanti delle seguenti associazioni combattenti e reduci partigiani d'Italia UDI CIF ACLI sottosezione cacciatori SC Castello SIRPA DC PCI PSI ex componenti del CLN. Il programma prevede per questa sera alle ore 21 nel locale esterno della Casa del popolo la celebrazione dell'anniversario con un discorso di Celso Banchelli vice presidente dell'amministrazione provinciale ore 22 proiezione del film «Vincitori alla sbarra».

Domani ore 9 deposizione di una corona d'alloro sulle lapidi dei caduti ore 9.30 partenza della corsa ciclistica XIV Coppa della Liberazione ore 11 messa in suffragio ai Caduti ore 12 arrivo della corsa al Viottolone di Castello ore 15 deposizione di corone di fiori sui cippi commemorativi di Cercina Ponte dei Seppi e Carmignanello.

Concerto alla Certosa

Domani sera alle ore 21 alla Certosa del Galluzzo avrà luogo un concerto di musiche antiche eseguite dal complesso «Pro Musica» diretto da Enrico Gori.

Modifiche al percorso del «23»

L'ATAF informa che a partire da oggi il percorso della linea n. 23 per le vetture dirette nella zona industriale subirà dal viale Strozzi altezza sottopassaggio FFSS del viale Rosselli la seguente modifica: Viale Strozzi (lato ferrovia) — sottopassaggio FFSS (lato viale Belfiore) — viale Belfiore — via Cassia ove riprenderà il percorso normale.

Nei piccoli centri e nelle campagne soprattutto

l'abbonamento a

l'Unità

oltre che legame permanente col Partito è mezzo efficace di lotta contro la disinformazione e la tendenziosità della stampa padronale e della Radio TV